

A cura di [Lorenzo Badellino](#)

TORNA LA NEVE SULLE ALPI. Dopo le nevicite tardive che in settimana hanno raggiunto tratti della Val Padana ma anche l'Appennino e fino a quote molto basse per il periodo, **i fiocchi torneranno a fare la loro comparsa già a partire dall'imminente [weekend](#) sulle nostre montagne.** Questa volta ad esserne coinvolte saranno essenzialmente le Alpi, reduci da un lungo periodo piuttosto avaro di precipitazioni, anche se qualcuno potrà spingersi fin verso i settori più settentrionali dell'Appennino. Non avremo più a che fare con fenomeni nevosi fino a quote così basse come nei giorni scorsi, ma sulle Alpi si potranno avere **abbondanti accumuli entro [l'inizio della prossima settimana](#): atteso fino a oltre un metro dai 2000m di quota su Orobie, Trentino, Dolomiti meridionali, fino a mezzo metro dai 1600-1700m di quota.** A causare il [peggioramento](#) sarà una depressione in approfondimento fin sull'Europa centrale, da cui nei primi giorni della nuova settimana snoderà una saccatura diretta verso le nostre regioni del Nord e alimentata da aria fredda in discesa dalle latitudini settentrionali. Vediamo più nel dettaglio cosa accadrà.

SABATO. I primi fiocchi giungeranno già nella tarda serata di venerdì sulle Alpi occidentali, ma si tratterà di fenomeni molto deboli attesi sul Verbano oltre i 1000m. Si intensificheranno lentamente nel corso di sabato a partire dalle Alpi occidentali estendendosi verso est fino al settore dolomitico e **diverranno più frequenti verso sera sulle Alpi occidentali**, in particolare su quelle Marittime, con limite neve sui 1500m, anche 1200/1400m sul restante arco alpino. Qualche fiocco in arrivo fin sull'Appennino centro-settentrionale, ma debole e oltre i 1500/1700m.

Domenica sarà un'altra giornata di **maltempo sulle Alpi, con le nevicate più frequenti che si estenderanno da quelle occidentali a quelle orientali**, in attesa di una recrudescenza nel corso della giornata a partire da ovest per l'ingresso di un nuovo impulso dalla Francia. Quota neve inizialmente sui 1200/1400m ma in rialzo fino a 1300/1600m in serata sui settori lombardi, 1500/1700m su quelli dolomitici. Quota neve in rialzo anche sull'Appennino settentrionale, per l'insorgenza di miti [correnti meridionali](#), anche fin verso i 2000m.

Lunedì il nuovo impulso giunto da ovest interesserà l'arco alpino con altre **nevicate anche consistenti, soprattutto in giornata sul settore centro-orientale**. La quota neve sarà inizialmente più elevata, intorno ai 1500/2000m, ma calerà progressivamente da ovest fin verso i 1000m in serata, anche se i fenomeni tenderanno ad attenuarsi a partire dalle zone occidentali. Anche sull'Appennino Tosco-Emiliano si avranno precipitazioni a tratti abbondanti, ma la quota neve non scenderà sotto i 1700m circa in serata.

